



## **Consiglio delle Camere Penali**

### **Verbale del 11 gennaio 2020**

Oggi, 11 gennaio 2020, alle ore 9,30, in Roma, presso la sede UCPI, Via del Banco di Santo Spirito n° 42, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane sulla situazione politica attuale;
2. Relazione del Presidente del Consiglio delle Camere Penali sulla situazione attuale della giustizia in Calabria - interventi e dibattito;
3. Congresso Ordinario 2020: individuazione delle date e scelta della sede;
4. Criteri per l'accesso dei nuovi soci alle singole Camere Penali territoriali - prime indicazioni;
5. Varie ed eventuali.
6. Richiesta di ammissione della Camere Penale di Lanusei;

Integrazione predisposta dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Camere Penali.

7. Valutazioni circa la possibilità di proporre questioni di legittimità costituzionale in relazione alla legge introduttiva la automaticità del collegamento a distanza per i detenuti di determinate tipologie di reati (art. 166 bis così come modificata dalla c.d. «legge Orlando»);
8. Effetti della sentenza delle SS.UU. Bajrami in materia di rinnovazione degli atti a seguito del mutamento del giudice ed iniziative conseguenti.

Integrazioni all'ordine del giorno tempestivamente richieste dalla Camera Penale di Reggio Calabria.

9. Valutazioni circa la possibilità di proporre questioni di legittimità costituzionale dell'art. 159, comma 2, cp, così come modificato dalla L. 3/2019, in relazione all'art. 111 Cost.;

Integrazione all'ordine del giorno tempestivamente richieste dalla Camera Penale di Isernia.

Sono presenti 87 Camere Penali e più precisamente:

***Unione Camere Penali Italiane***

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma

Tel +39 06 32500588 - [segreteria@camerepenali.it](mailto:segreteria@camerepenali.it) - [www.camerepenali.it](http://www.camerepenali.it)

C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005



- direttamente: Agrigento, Alessandria, Bari, Benevento, Bologna, Brindisi, Cagliari, Caltagirone, Capitanata, Catania, Catanzaro, Chieti, Civitavecchia, Como e Lecco, Ferrara, Firenze, Friulana di Udine, Frosinone, Grosseto, Irpina, Isernia, La Spezia, L'Aquila, Larino, Latina, Ligure Regionale, Livorno, Lombardia Orientale, Marsala, Messina, Milano, Molisana, Monza, Napoli, Napoli Nord, Nola, Padova, Palermo Bellavista, Paola, Parma, Patti, Pavia, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Prato, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Santa Maria Capua Vetere, Siracusa, Sondrio, Spoleto, Termini Imerese, Tivoli, Torre Annunziata, Trapani, Trevigiana, Trieste, Urbino, Vallo della Lucania, Velletri, Venezia, Verona, Vibo Valentia, Vicentina e Viterbo;
- per delega: Barcellona Pozzo di Gotto, Belluno, Busto Arsizio, Cosenza, Iblei, Lecce, Locri, Lucca, Massa Carrara, Pescara, Piemonte Occ. e Valle d'Aosta, Reggio Emilia, Romagna, Siena-Montepulciano, Teramo, Varese e Vercelli.
- per l'Organismo di Controllo è presente Vito Melpignano.

Il **Vice Presidente D'Errico** apre i lavori comunicando che il Presidente Veneto quest'oggi sarà assente per motivi professionali; preannuncia che la riunione sarà essenzialmente centrata sui temi politici di stretta attualità e sulla scelta della sede del prossimo Congresso Ordinario; saluta i Presidenti neo eletti o confermati nella carica nel periodo che separa l'incontro odierno da quello precedente; si rallegra per il cospicuo numero di presenti, circostanza ormai da tempo consolidata per il Consiglio delle Camere Penali; introduce il Presidente dell'Unione per la sua relazione politica.

#### **Punto 1 dell'ODG.**

Il **Presidente Caiazza** muove dalla constatazione che l'Unione e le Camere Penali territoriali rappresentano ormai indubbiamente un soggetto politico e come tale chiamato dai media a rappresentare all'opinione pubblica le proprie opinioni sui temi della giustizia penale e sottolinea come il rafforzamento di questo ruolo sia cruciale per continuare a mettere in crisi la politica sui temi all'ordine del giorno; sul piano dell'attualità politica evidenzia come le posizioni espresse dal Partito Democratico e da Italia Viva, seppur diverse, stiano ad indicare che la mediazione proposta dal Presidente del Consiglio Conte non sia affatto soddisfacente; a tal proposito ricorda come la seconda abbia maturato il proprio approccio alla questione prescrizione dopo gli incontri avuti con l'Unione; sottolinea come il percorso parlamentare del DDL Costa rappresenterà il momento centrale dell'azione politica prossima di UCPI; il parlamentare di Forza Italia si è, infatti, dichiarato disponibile anche ad accogliere come emendamento alla propria proposta -che sarebbe di totale abrogazione della riforma Bonafede- quella del PD che vorrebbe rimodulare nei tempi le sospensioni già previste dalla riforma Orlando del 2017.

Il Presidente dell'Unione rileva poi come ogni presa di posizione di ciascuna forza politica sia ormai segnalata con anticipo ad UCPI, ulteriore segnale dell'interesse che rivestono le opinioni dei Penalisti. Caiazza riferisce quindi della possibile riapertura del tavolo per la riforma dei tempi del processo nel quale con ogni probabilità verrà inserita anche la eventuale modifica della norma che abroga la prescrizione; in relazione a ciò informa di come la Giunta abbia svolto una approfondita riflessione



circa l'opportunità di partecipare che si è conclusa in senso positivo sia in virtù dei risultati prodotti dalle precedenti esperienze sia per arginare il ritorno di ANM sui contenuti del documento del novembre 2018; quanto all'articolato del DDL rileva come dal testo che ha preso a circolare sia possibile evincere il recupero di temi quali quello dei riti alternativi e della depenalizzazione precedentemente esclusi per volontà della Lega; ciò che emerge come fatto nuovo è la dichiarata aggressione alle impugnazioni ed a quelle garanzie che vengono considerate come normalmente ritardanti il processo, quale ad esempio la rinnovazione degli atti in caso di mutamento del giudicante; su questo tema, che come è noto anche in virtù dei risultati della ricerca Eurispes è di impatto assolutamente minimale, andrà operata una nuova campagna informativa che evidenzi quali siano i veri motivi per il continuo *turnover* dei giudici cui accompagnare la proposta di rendere tipici i casi di trasferimento e rendere effettiva la regola per cui al cambio di sede sia prodromico lo smaltimento del carico pendente.

Il Presidente dell'Unione auspica che si moltiplichino le iniziative politiche sul territorio da parte delle Camere Penali attraverso il coinvolgimento di media e politica; segnala come assolutamente meritorie le repliche a livello locale delle maratone oratorie svolte a Crotone ed a Bologna così come altre iniziative tenutesi a Firenze e La Spezia.

Caiazza richiama quanto ha inteso fare l'OCF pubblicando il testo di un ipotetico referendum abrogativo della riforma della prescrizione; reputa questo tipo di iniziative, così come altre registratesi a livello locale da parte di soggetti estranei alle Camere Penali, pericolose per l'impegno politico per il quale i Penalisti si stanno spendendo; raccomanda, perciò, ai Presidenti di vigilare sui territori affinché siano evitate iniziative estemporanee che potrebbero mettere in difficoltà UCPI.

Il Presidente dell'Unione informa, quindi, che l'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario dei Penalisti si terrà il 21 ed il 22 febbraio prossimi a Brescia ed avrà come temi portanti prescrizione ed impugnazioni, argomenti centrali del dibattito politico del momento; considera quello il momento per dare anche un necessario segnale ad ANM, la quale ha avuto modo di ribadire lo stato di persistente crisi politica in cui versa attraverso il repentino mutamento di posizione sulla riforma della prescrizione; comunica, inoltre, che l'Open Day si terrà a Rimini il 12 e 13 giugno; formula, infine, un caloroso invito a partecipare alle cerimonie di inaugurazione dell'Anno Giudiziario a livello locale al fine di ribadire con durezza e chiarezza le opinioni dell'Associazione su impugnazioni, durata dei processi e prescrizione utilizzando a tal fine anche i dati della ricerca Eurispes i quali saranno utili a confutare i numeri contenuti nelle relazioni dei Presidenti delle Corti di Appello.

Segue dibattito con gli interventi di:

**Salvatore Liotta (Catania):** considera la partecipazione al tavolo necessaria al fine di ribadire le contraddizioni e le differenze già emerse dalle precedenti esperienze; quanto alle cerimonie locali di inaugurazione dell'Anno Giudiziario ritiene che esse siano momenti mediaticamente forti e come tali vadano sfruttate; propone, perciò, che tutte le Camere Penali partecipino leggendo un documento unitario nel quale sintetizzare le posizioni dei Penalisti italiani.



**Rodolfo Meloni (Cagliari):** rappresenta la necessità che nei dibattiti televisivi sulle questioni inerenti la giustizia penale sia ripristinata una situazione di equilibrio e contraddittorio; auspica, perciò, che il Consiglio voglia predisporre un documento con il quale venga sollecitata una informazione giudiziaria equilibrata e plurale attraverso il coinvolgimento diretto e costante delle Camere Penali.

**Luca Bisori (Firenze):** condivide l'opportunità di intervenire alle cerimonie locali di inaugurazione dell'Anno Giudiziario; ritiene, però, preferibile percorrere la strada dell'unitarietà dei temi lasciando al contempo spazio all'esame di questioni di carattere territoriale.

**Francesco La Cava (Isernia):** suggerisce di accompagnare l'attività politica sulla prescrizione con la proposizione sin da ora di questioni di costituzionalità dell'art. 159 cp per come modificato dalla Legge "spazzacorrotti" per contrasto evidente con l'art. 111 della Costituzione nella parte in cui tutela la ragionevole durata del processo.

**Federico Vianelli (Trevigiana):** illustra la riflessione in corso tra le Camere Penali venete circa l'opportunità di presentare all'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario un documento unitario; esprime al contempo perplessità sulla forza comunicativa che sarebbe capace di portare la lettura di un testo unico a livello nazionale avendo a mente che risulterebbero precluse le possibilità di dare un taglio locale alle tematiche di carattere generale; concorda con quanto ribadito dal Presidente Caiazza in ordine alla impossibilità materiale e giuridica di percorrere la strada dell'astensione ad oltranza; considera, comunque, preferibile riempire di contenuti le giornate di astensione così come fatto nelle ultime occasioni; ritiene che l'Unione abbia raggiunto una forza politica tale da dover partecipare a qualsiasi confronto con la consapevolezza di essere un vero soggetto politico; svolge un ricordo del Presidente Frigo alla cui memoria il Consiglio dedica un momento di raccoglimento.

**Ermanno Carnevale (Napoli):** condivide la necessità di riempire a livello territoriale le giornate di astensione anche attraverso manifestazioni dal contenuto analogo da tenersi in contemporanea; reputa sotto questo profilo interessante la proposta di intervento unitario alle Inaugurazioni dell'Anno Giudiziario.

**Pasquale Annicchiarico (Brindisi):** concorda sulla necessità di intensificare le iniziative da adottare in ambito territoriale; ritiene necessaria la partecipazione alle cerimonie di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario mostrando favore per la produzione di un documento unitario sui temi fondamentali che però dia anche spazio alla trattazione di questioni di interesse territoriale.

**Francesco Calabrese (Reggio Calabria):** si dichiara favorevole ad una sintesi tra le varie proposte formulate circa la partecipazione alle cerimonie di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario la quale passi attraverso l'elaborazione di un documento che individui i temi comuni lasciando poi spazio alla trattazione delle tematiche di carattere più squisitamente territoriale; in ordine alla partecipazione al tavolo ministeriale, che ritiene comunque opportuna, rappresenta la necessità di sottolineare fin da subito che questa nuova esperienza è dovuta alla mancata attuazione di quanto emerso dalla precedente interlocuzione; condivide il pensiero del Presidente Caiazza in ordine alla necessità di



giungere ad una tipizzazione dei casi di trasferimento dei giudici e che i cambi di sede siano preceduti dall'esaurimento delle pendenze.

**Salvatore Alagna (Trapani):** evidenzia come sia in atto un attacco alla Costituzione proveniente da frange delle istituzioni stesse cui sta resistendo in termini concreti solo l'Avvocatura penalista; condivide sotto questo profilo la proposta di predisporre un documento unico da proporre alle cerimonie di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario; circa la partecipazione al prossimo Tavolo ricorda come l'Aventino non ha mai premiato nessuno.

**Andrea Soliani (Milano):** considera l'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario come un momento di importante interlocuzione; condivide la necessità che la Giunta dia indicazioni su temi di interesse comune ma ritiene che il contenuto degli interventi debba diversificarsi adeguandosi alle realtà locali anche per non disperdere attenzione mediatica.

**Guglielmo Starace (Bari):** condivide la necessità di proseguire nell'opera di riempimento di contenuti delle giornate di astensione; condivide l'opportunità di giungere ad una sintesi sul come intervenire alle cerimonie di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario.

**Cesare Placanica (Roma):** ritiene essere evidente l'asse che unisce all'interno della magistratura le frange più conservatrici ed anelanti alla restaurazione del processo inquisitorio; auspica perciò che la partecipazione al Tavolo ed alle cerimonie di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario sia caratterizzata dalla fermezza dei toni e dalla chiarezza dei contenuti soprattutto nei confronti della magistratura in generale ed ANM in particolare; condivide quanti ritengono opportuno svolgere discorsi che abbraccino tematiche di comune interesse e questioni di natura più prettamente locale.

**Il Vice Presidente D'Errico** nello svolgere la sintesi tra i contenuti della relazione del Presidente Caiazza e del dibattito, evidenzia come -premessa la ormai riconosciuta centralità dell'Unione nel dibattito politico sulle questioni che attengono la giustizia penale- la partecipazione ad un futuro Tavolo può rappresentare il giusto momento per riaffermare e rafforzare la comunicazione delle posizioni dell'Associazione ed al contempo evitare lo straripamento di quelle di ANM; in questo quadro assume rilevanza la partecipazione alle cerimonie di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario e la necessità di farlo attraverso la predisposizione di un documento da parte della Giunta che indichi quali siano le tematiche da affrontare in maniera unanime lasciando comunque la possibilità alle singole realtà territoriali di declinarle secondo le proprie esigenze ed opportunità.

Il Consiglio approva.

#### **Punto 2 dell'ODG**

**Il Vice Presidente D'Errico** propone di rinviare la discussione, d'intesa con le altre Camere Penali calabresi, ad una prossima riunione stante anche l'assenza del Presidente Veneto.

#### **Punto 3 dell'ODG**

Intervengono:

**Salvatore Liotta (Catania)** richiamando la richiesta formulata a novembre dalla Camera Penale di Catania al fine di meglio ricordare la figura di Sefarino Famà nel venticinquesimo anniversario dalla



sua tragica scomparsa, informa, comunque, di aver ricevuto mandato dai propri iscritti, dopo aver interloquito anche con la Camera Penale di Firenze, di rinunciare alla candidatura presentata.

**Luca Bisori (Firenze):** ringrazia Salvatore Liotta ed auspica, assicurando il suo massimo impegno, che la memoria di Serafino farà venga degnamente celebrata anche a Firenze; presenta nei dettagli la candidatura presentata dalla sua Camera Penale con la collaborazione di tutte le altre Camere Penali toscane; indica la location nel Palazzo dei Congressi e le date del 23, 24 e 25 ottobre 2020.

Il Consiglio delibererà all'unanimità di tenere il Congresso Ordinario 2020 a Firenze.

#### **Punto 4 dell'ODG**

**Il Segretario Totani** comunica che quanti non hanno provveduto ancora all'invio dello Statuto riceveranno ulteriore sollecito; auspica che nel corso della prossima riunione si possa procedere avendo a disposizione tutti gli Statuti mancanti.

#### **Punto 6 dell'ODG**

**Il Segretario Totani** informa che la Commissione consiliare per la verifica requisiti di ammissione e di permanenza delle singole Camere penali all'Unione all'inizio della prossima settimana riceverà la documentazione presentata dalla Camera Penale di Lanusei per richiedere l'ammissione ad UCPI in modo tale da poter riferire e mettere il Consiglio nelle condizioni di deliberare alla prossima riunione che con ogni probabilità si terrà a Brescia in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario dei Penalisti.

In relazione alle situazioni di morosità nel versamento delle quote da parte di alcune Camere Penali Totani richiama le precedenti determinazioni della Commissione consiliare per la verifica requisiti di ammissione e di permanenza delle singole Camere penali all'Unione; ricorda a tutti i Presidenti l'imminente scadenza del 31 gennaio per l'invio degli elenchi e delle quote associative.

Alle ore 13.00 terminano i lavori del Consiglio.

Il Presidente  
Avv. Armando Veneto

Il Segretario  
Avv. Gian Luca Totani